

Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

annamaria.valsania@regione.piemonte.it
psr.agrisostenibile@cert.regione.piemonte.it

*Data e protocollo sono riportati nella Segnatura .xml
e/o nelle informazioni della procedura regionale di
gestione elettronica dei documenti*

Classificazione
6.60.10,34/2023A/A1700A, S3

Ai Centri di Assistenza Agricola
Alle Organizzazioni professionali agricole regionali
Agli Ordini e Collegi professionali
All'ARPEA
Al Settore A1713C - Attuazione programmi agroambientali e
per l'agricoltura biologica
Al Settore A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici
Al Settore A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche

**Oggetto: Operazione 10.1.3 e Intervento ACA06 - semina erbai da sovescio autunno-vernini;
Operazione 10.1.5 – Distribuzione di effluenti con interrimento immediato e sottocotico
o rasoterra in bande;
Operazione 10.1.3 – Apporto di matrici organiche.**

Si fa seguito alle numerose richieste di proroga per le Operazioni / Interventi di cui all'oggetto, per comunicare quanto segue.

Le abbondanti piogge della seconda decade del mese di ottobre, seguite da un periodo asciutto e con temperature più elevate rispetto la media del periodo, fanno propendere per un'ulteriore proroga delle scadenze già in precedenza concesse, richiamando tuttavia l'obbligo per i beneficiari di garantire l'insediamento dell'erbaio da sovescio e la copertura del suolo già entro l'autunno, nonchè il rispetto delle norme generali sull'utilizzo dei reflui zootecnici.

Ciò premesso, si riportano di seguito le scadenze e le indicazioni da rispettarsi, per l'annualità 2024.

Per quanto concerne **l'impegno aggiuntivo dell'Operazione 10.1.3** (erbai autunno-vernini da sovescio):

- per gli erbai a seguire le colture principali a ciclo autunno-vernino, si conferma l'obbligo del rispetto della scadenza del **15 ottobre**;
- per gli erbai che seguono le colture principali a ciclo primaverile-estivo o le colture in secondo raccolto, la semina dovrà avvenire entro il **16 novembre**.

Si richiama, tuttavia, quanto previsto dal bando approvato con D.D. n. 167 del 6 marzo 2024: *“Qualora circostanze impreviste (es. condizioni meteorologiche avverse) impediscano la semina degli erbai o ne compromettano la buona riuscita, il richiedente potrà presentare entro il 31 dicembre mediante l’apposita funzione informatica una comunicazione di rinuncia totale o parziale all’impegno facoltativo per l’anno in questione, senza incorrere in ulteriori riduzioni di pagamento. Dopo tale data saranno avviate le verifiche aziendali durante le quali sarà controllata, in particolare, la presenza in campo e la copertura vegetale ottenuta. Successive rinunce saranno ancora possibili, ma ai sensi del regolamento (UE) n. 809/2014 (art. 3) non potranno essere considerate se l’autorità competente avrà comunicato l’intenzione di effettuare il controllo o avrà riscontrato inadempienze”*.

Per quanto concerne **l’Intervento ACA06**:

- per gli erbai a seguire le colture principali a ciclo autunno-vernino, si conferma l’obbligo del rispetto della scadenza del **30 settembre**;
- per gli erbai che seguono le colture principali a ciclo primaverile-estivo o le colture in secondo raccolto, poiché la scadenza ultima del **31 ottobre** è stabilita dal bando, si provvederà, in tempo utile, ad una modifica del sistema sanzionatorio (approvato con Determinazione Dirigenziale 30 aprile 2024, n. 327) – da applicarsi per il 2024 - sulla base di quanto sotto precisato.
 - 1) Aziende che non hanno effettuato le semine entro il 31 ottobre e che – a causa delle condizioni pedo-climatiche – non intendono procedere con la semina dell’erbaio (assenza delle Comunicazioni preventive di avvio delle operazioni in campo): esclusione dal premio dell’anno per le superfici dove non è stato rispettato l’impegno. Per l’Elemento di controllo I01.1.D.1, non si applicheranno le ulteriori riduzioni previste, nel caso in cui una parte della Superficie Oggetto di Impegno sia stata seminata.
 - 2) Aziende che hanno trasmesso delle Comunicazioni preventive di avvio delle operazioni in campo ma che non sono riuscite a seminare l’erbaio. Tali aziende dovranno trasmettere, entro il 31 dicembre 2024 - tramite il sistema SIAP, utilizzando la funzionalità “comunicazione per invio documentazione integrativa” – una dichiarazione di mancata semina totale o parziale dell’erbaio (in quest’ultimo caso dovranno essere indicate le superfici oggetto di impegno dove non è stata effettuata la semina). Le penalità saranno le stesse previste al precedente punto 1).
 - 3) Aziende che effettuano la semina dell’erbaio dopo il 31 ottobre. Per questi casi si applicherà l’Elemento di Controllo I01.4.B, conteggiando i giorni di ritardo a partire dal 31 ottobre (anziché dal 15 ottobre). Per le semine effettuate dopo il 16 novembre, si procederà comunque all’esclusione del premio dell’anno.

Si ribadisce che quanto sopra previsto verrà applicato esclusivamente per gli erbai che seguono le colture principali a ciclo primaverile-estivo o le colture in secondo raccolto. Per l’applicazione del sistema sanzionatorio, gli erbai a seguire le colture principali a ciclo autunno-vernino e quelli che seguono le colture principali a ciclo primaverile-estivo o le colture in secondo raccolto verranno considerati come due corpi separati.

In merito all'**Operazione 10.1.5**, tenuto conto dei periodi di sospensione dello spandimento per i materiali non palabili previste dal Regolamento Regionale 29 ottobre 2007, n. 10/R e ss.mm.ii., si stabilisce che, per poter ricevere il pagamento annuale, le particelle sotto impegno devono essere state oggetto di almeno una comunicazione di avvio delle operazioni di distribuzione dei reflui, riferita al periodo **11/11/2023 - 30/11/2024** (data quest'ultima da considerarsi come "Data di fine prevista delle operazioni in campo").

Le distribuzioni effettuate nel mese di novembre devono comunque rispettare:

- i divieti generali previsti per tutto il territorio regionale dal sopra citato Regolamento 10R/2007 (divieto di utilizzo su terreni gelati, innevati, con falda acquifera affiorante, con frane in atto e terreni saturi d'acqua);
- i bollettini previsti per le Zone Vulnerabili da Nitrati, reperibili sul sito <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/servizi-fitosanitari-pan>, nella sezione "Bacheca dei bollettini".

Infine, per l'**impegno principale dell'Operazione 10.1.3, Azione 3** (apporto di matrici organiche), si conferma quanto previsto dal bando "*Non verranno concesse deroghe per distribuzioni da effettuarsi dopo il 31 dicembre 2024 (e valevoli per l'anno di impegno 2024), al fine di evitare sovrapposizioni con il nuovo Piano Strategico Nazionale 2023-2027*".

Cordiali saluti.

La Responsabile
Dott.ssa Anna Maria Valsania
(firmato digitalmente)

Referenti:
Silvano Ribotta
tel. 011.4324864
Mail silvano.ribotta@regione.piemonte.it

Flavia Domenighini
tel. 011.43230941
Mail flavia.domenighini@regione.piemonte.it

Piazza Piemonte, 1
10127 Torino
Tel. 011.4321468